



**Tevez
sospenso
dal City**

Stop di due settimane e sospensione dello stipendio. Costa cara a Carlos Tevez il rifiuto opposto a Roberto Mancini di entrare in campo nel corso del match con il Bayern. Per le prossime due settimane Tevez non potrà allenarsi con la squadra e non percepirà lo stipendio: una decurtazione stimata intorno alle 500mila sterline (circa 600mila euro).



Foto Ap-LaPresse

La «manovra» Coni 100 milioni in meno per il Foro Italico

**La Giunta approva una riduzione del bilancio in vigore dal 2013
Tagli di consiglieri e «privilegi» con ricadute sullo sport di base**

SIMONE DI STEFANO

ROMA

L'auto-riforma del Coni, con i suoi tagli alla burocrazia sportiva, farà discutere a lungo. Da ieri il presidente Petrucci, e il segretario generale Pagnozzi, avranno qualche nemico in più in Consiglio, ma forse un giorno lo sport italiano gliene sarà riconoscente. In 48 ore ha preso corpo la finanziaria dello sport, una «manovra sportiva» che si preannuncia già nell'ordine dei 50-100 milioni di euro in meno a disposizione dello sport (ma potrebbe anche essere più aspra): «Mi piange il cuore - ha detto Petrucci - ma di fronte alla realtà non possiamo voltarci dall'altra parte. Ci sarà un taglio per lo sport italiano. È una misura pesante, ma dobbiamo renderci conto che dobbiamo rendere più snella la struttura del Coni». E con l'assist della crisi verrà ricordato come il timoniere (con lui il segretario Pagnozzi) che ha alleggerito un Coni che molti definiscono «elefantaco». Il documento programmatico approvato ieri in Giunta, stamane dovrà passare in Consiglio, che si prevede più che mai movimentato. Una svolta epocale (guarda caso, in Italia servono le crisi per cambiare), che va a colpire proprio i privilegi di «casta»: niente più viaggi premio, leghe e federazioni zeppe di consiglieri in cui si litiga su maggioranze super-qualificate, e tutto resta blindato, e antico. Un taglio di circa un migliaio di consiglieri provinciali, circa 200 federali, una centinaia di revisori dei conti, previste anche quote rosa. Tempi di applicazione ristretti entro il 2013, vanno rispettate le scadenze dei mandati e comunque non prima di un'assemblea statutaria. Sul territorio, maggiori responsabilità per gli enti di promozione sportiva: «È una cosa seria - spiega Filippo Fossati, presidente della Unione Italiana Sport per Tutti e membro del Consiglio nazionale - sburocratizzare la struttura, selezionare le priorità sul terreno agonistico, puntare ad una governance dove siano chiari i compiti delle federazioni e quelli della promozione sportiva, evitando so-

vrapposizioni e sprechi. La vera partita è dare ossigeno alle società sportive sul territorio e sostegno alle famiglie, strozzate dalla crisi, le difficoltà economiche sono diventate strutturali. La Uisp è pronta, prontissima. Ma la politica che fa? Tagli senza strategie: anche nello sport, il governo conferma l'assoluta mancanza di idee per costruire prospettive e far uscire il paese dalla crisi». Gli «spiccioli» (si finirà attorno ai 370 milioni annui) andranno per la gran parte agli sport più meritevoli, quelli olimpici. Il resto, va raschiato a livello locale: comuni, sponsor, imprenditoria. Ma almeno non ci sarà più l'ombra del Coni sui fallimenti delle società, e sulle mancate iscrizioni d'estate ai campionati. Si va verso la meritocrazia: abolizione dei Comitati pro-

La scelta di Petrucci

«Mi piange il cuore ma non possiamo voltarci dall'altra parte»

L'Uisp rilancia

Fossati: «La vera partita è dare ossigeno alle società sul territorio»

vinciali, riduzione della «governance», dismissioni degli immobili, contenimento dei costi gestionali (dal 2003 il debito del Coni è sceso da 400 a 100 milioni) e aumento dei ricavi nell'organizzazione di eventi sportivi in sinergia con le federazioni. Dei 470 milioni che la legge Melandri prevede per lo sport, anche stavolta toccava giocare al ribasso: 40 milioni già «indisponibili», più altri 30 da tagliare. Il Coni ha anticipato tutti, si è fatto la dieta da solo. Certo, il rischio, se la «governance» non funziona, sarebbe l'anoressia per lo sport, e proprio nell'anno olimpico. Non è che Petrucci avesse molta scelta («non avevamo altra soluzione»), tanto più che nel 2013 scade il suo mandato e non è più eleggibile. Va però dato atto, del coraggio di operare a cuore aperto, quando altri avrebbero evitato di metterci il nome. ♦

li. Certo Bryant e il suo agente aspettano il fine settimana per decidere. Se la Nba non parte l'1 novembre, è molto probabile che Kobe, l'ex ragazzino cresciuto, tra Rieti, Reggio Calabria, Pistoia e Reggio Emilia al seguito del padre Joe, si prenda un mese di faraonica aspettativa italiana. In caso contrario, Claudio Sabatini ne avrà provata un'altra delle sue e con lui avranno sognato non solo a Bologna, perché Bryant muove una folla da rockstar. C'è comunque tempo fino a giovedì 6 per tesserarlo, perché il campionato italiano parte secondo weekend di ottobre. In attesa di sciogliere l'arcano, registriamo con piacere l'armonia di azioni e di intenti tra Lega e Federazione che da secoli sono divise in modo viscerale su tutte le questioni che hanno affossato e paralizzato il movimento: anche se Bryant non viene, grazie a lui abbiamo capito che i vertici del basket possono finalmente andare d'accordo e fare qualcosa insieme per il bene di tutti. ♦

DOMANI LA SUPERCOPPA

Domani scatta ufficialmente la stagione 2011-2012 del basket italiano. A Forlì Siena e Cantù si sfidano per l'assegnazione della Supercoppa. Fischio d'inizio del match alle 17,50 (diretta tv su La7).

Brevi

CALCIO, EUROPA LEAGUE

Celtic-Udinese 1-1

Un pareggio di rigore

Due tiri dal dischetto hanno caratterizzato la sfida tra scozzesi e friulani per la seconda giornata del gruppo I dell'Europa League. I padroni di casa del Celtic sono passati in vantaggio dopo appena tre minuti con un penalty realizzato da Soung-Young, pareggio a due minuti dalla fine di Abdi, sempre su calcio di rigore. La classifica del girone vede al comando Udinese e Atletico Madrid a quota 4 punti; Rennes e Celtic 1.

TENNIS

Sconfitte in Oriente per Bolelli e Cipolla

Si ferma negli ottavi di finale il cammino di Simone Bolelli al torneo Atp di Bangkok, in Thailandia. Il tennista azzurro è stato sconfitto 7-6 6-1 dal bulgaro Grigor Dimitrov. Nulla da fare anche per Flavio Cipolla nel secondo turno del «Malaysian Open», torneo Atp da 850mila dollari di montepremi in corso sul veloce di Kuala Lumpur, in Malesia. Il tennista romano è stato superato 6-2 6-4 da Janko Tipsarevic, testa di serie n.3.

CALCIO, SERIE B

Tra gli anticipi di oggi spicca Sampdoria-Torino

Sono tre gli anticipi del 7° turno del campionato di serie B: alle 19 Crotona-Vicenza, alle 21 Sampdoria-Torino e Varese-Sassuolo. Domani il resto del programma con 8 gare che prenderanno il via alle ore 15: Bari-Livorno, Cittadella-Nocerina, Empoli-Padova, Grosseto-Ascoli, Gubbio-Verona, Modena-Brescia, Pescara-AlbinoLeffe e Reggina-Juve Stabia. In classifica comandano Padova, Brescia e Torino a quota 14 punti.

ASSOCALCIATORI

Solidarietà a Montolivo «Tensione ingiustificata»

«Totale solidarietà» dell'Assocalciatori a Riccardo Montolivo, il centrocampista della Fiorentina fatto oggetto «di insulti e messaggi intimidatori da parte di un tifoso, frutto di un generale clima di tensione non giustificato». «Nel condannare l'inaccettabile episodio - prosegue la nota - stigmatizzato anche dalla Fiorentina, l'Aic è al fianco del calciatore, che si è sempre contraddistinto per professionalità e correttezza».